



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Delega in materia di forestazione e bonifica montana L.R. 11/96. Sportello Unico delle Attività Forestali (SUAF) - Approvazione "Regolamento inerente le modalità di presentazione delle istanze in aree gravate dal vincolo idrogeologico e per i tagli boschivi - L.R. n. 11/96 e s.m.i. e Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i."
-----------------	---

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 13 del 15/07/2024

SETTORE 6 ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO - FORESTAZIONE

Preso visione della proposta del Dirigente del Settore Assetto e Gestione del Territorio-Forestazione arch. Giancarlo Corsano

Qui di seguito trascritta :

PREMESSO

- che questa Amministrazione, ai sensi della legge regionale di delega n.11/1996 e ss.mm.ii., esercita le funzioni in materia di forestazione e bonifica montana sul territorio di propria competenza, in qualità di Ente delegato dalla Regione Campania;
- che la Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 14 ha escluso la forestazione dalle materie oggetto di riordino, confermando la delega all'esercizio delle relative funzioni in capo alle Province;
- che inoltre la suddetta delega è stata confermata ed integrata dalle norme di cui al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, modificato ed integrato dal Regolamento regionale 24 settembre 2018, n. 8, e da s.m.i., restituendo alle Province la competenza in merito alle procedure inerenti la deroga al vincolo idrogeologico, oltre alle competenze inerenti le procedure per il taglio culturale dei boschi;
- che la Provincia esercita tali funzioni nel territorio dei Comuni esclusi dalla competenza territoriale delle Comunità Montane e non ricadenti nelle disposizioni di cui all'art. 25 della L.R. 12/2008, come di seguito elencati: Airola, Amorosi, Arpaia, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Dugenta, Pietrelcina, Sant'angelo a Cupolo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazario, San Nicola Manfredi, Telesse Terme;

VISTO l'art. 9, del Regolamento Regionale n. 3/2017 e s.m.i., che:

- al comma 1 prevede la costituzione, presso gli uffici di ciascun Ente delegato, degli Sportelli Unici delle Attività Forestali – S.U.A.F.;
- al comma 4 prevede *“L'organizzazione ed il funzionamento dei S.U.A.F., in ordine alle risorse tecniche, amministrative ed informatiche, alle procedure tecnico – burocratico - amministrative ed all'acquisizione delle altre autorizzazioni eventualmente necessarie, saranno disciplinati con apposito provvedimento dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali”*;

PRESO ATTO della perdurante assenza del provvedimento dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali soprarichiamato;

RITENUTO in virtù del suddetto Regolamento Regionale e s.m.i. di dover:

- attivare presso gli uffici di questo Ente, lo Sportello Unico delle Attività Forestali – S.U.A.F.;
- redigere un regolamento provinciale in materia di presentazione delle istanze in aree gravate dal vincolo idrogeologico e per i tagli boschivi ex L.11/96 e s.m.i.;
- approvare la modulistica relativa ai tagli boschivi ed al vincolo idrogeologico, lo schema illustrativo della casistica applicativa degli stessi nonché lo schema di “Capitolato d’oneri”, predisposti ai sensi del Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 156 del 01.08.2022;

CONSIDERATO che

- al fine di garantire la trasparenza, la coerenza, la ripercorribilità dei suddetti procedimenti nel rispetto dei criteri generali fissati dalla legge si ritiene necessario adottare un regolamento ad hoc;
- il Settore Assetto e Gestione del Territorio - Servizio Forestazione, ha provveduto alla redazione del “*Regolamento inerente le modalità di presentazione delle istanze in aree gravate dal vincolo idrogeologico e per i tagli boschivi - L.R. n. 11/96 e s.m.i. e Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i.*”;

DATO ATTO che il regolamento predisposto definisce i criteri e le modalità procedurali cui devono attenersi gli uffici in merito all'applicazione del *Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i.* in relazione alla presentazione delle istanze da parte degli utenti e definisce i diritti istruttori per ogni tipologia di istanza prevista dalle disposizioni normative regionali contenute nelle leggi, quali la L.R. 11/96 e s.m.i., e nel regolamento regionale n. 3 del 2017 così come modificato dal regolamento n. 8/2018 "*Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)*" pubblicato sul BURC n. 69 del 24.09.2018 che disciplinano la materia forestale;

RILEVATO che

- le disposizioni contenute nel regolamento sono volte ad assicurare la piena efficacia ed operatività dell'attività affidata alla Provincia in qualità di Ente Delegato in materia forestale;
- è fatta salva l'applicazione delle vigenti norme penali, qualora le violazioni alle disposizioni contenute nelle leggi regionali costituissero reato;
- il regolamento ha lo scopo di definire una procedura chiara, trasparente, ripercorribile e non discrezionale in merito alla quantificazione ed all'applicazione dei diritti istruttori e del rilascio delle autorizzazioni nel rispetto dei criteri generali fissati dalla legge;
- per tutto quanto non specificamente regolato si rinvia al regolamento regionale n. 3 del 2017 e s.m.i. ed alle normative vigenti in materia;

TENUTO CONTO che l'art. 9 comma 7 del Regolamento Regionale, prevede che l'Ente delegato, in questo caso la Provincia, possa avvalersi, quando richiesto, della Struttura Regionale Territoriale competente per l'istruttoria dei procedimenti e degli atti a contenuto tecnico e/o tecnico-amministrativo, di cui alle procedure del medesimo Regolamento, facendone espressa istanza al predetto Ufficio concordandone le modalità;

DATO ATTO che il regolamento oggetto di approvazione prevede la possibilità di stipulare un'intesa istituzionale tra la Provincia e la Struttura Regionale Territoriale mediante uno accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 241/1990 (allegato) con il quale la Provincia si potrà avvalere della Struttura Regionale Territoriale competente per l'istruttoria di alcuni procedimenti ed atti a contenuto tecnico e/o tecnico-amministrativo che necessitano di competenza professionali non presenti nella struttura tecnica provinciale;

RILEVATO altresì che l'applicazione di tale regolamento porterà ad un incremento delle entrate dell'Ente in relazione alle attività delegate;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il succitato regolamento;

VISTI

- il Regolamento, allegato alla presente proposta, inerente le modalità di presentazione delle istanze in aree gravate dal vincolo idrogeologico e per taglio dei boschi ex L.11/96 e s.m.i. e Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 2017 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 13 del 10.01.1983;
- la legge regionale n. 11/96;
- l'art. 3, comma 4, del T.U.E.L. 267/00 dell'ordinamento degli enti locali attribuisce alle Province autonomia normativa;
- l'art. 7 del T.U. 267/00 il quale prevede che nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi dal Dirigente del *Settore 6 - Assetto e gestione del territorio e Forestazione* e del Dirigente del *Settore 2 - Amministrativo Finanziario* resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO che per il presente atto dovrà essere effettuata la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Per le motivazioni in premessa

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

1. **DI DICHIARARE** la premessa parte integrante e sostanziale del provvedimento e ne costituisce la motivazione;
2. **DI APPROVARE** il “*Regolamento inerente le modalità di presentazione delle istanze in aree gravate dal vincolo idrogeologico e per i tagli dei boschi - L.R. n. 11/96 e s.m.i. e Regolamento Regionale n. 3/2017 e s.m.i.*” allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DEMANDARE** al Presidente della Provincia l'eventuale approvazione dello schema dell'accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 241/1990 con la Regione Campania per lo svolgimento delle attività a contenuto tecnico inerenti tutte le procedure, di cui al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 e s.m.i., per le quali sia richiesta specifica competenza di professionisti non presenti nella struttura tecnica provinciale;
4. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore 6 - Assetto e Gestione del Territorio – Forestazione l'adozione degli atti gestionali propedeutici per il funzionamento del SUAF ed in particolare :
 - alla successiva attivazione di una piattaforma telematica al fine di digitalizzare interamente, di concerto con il servizio CED dell'Ente, le procedure di cui al suddetto Regolamento e la definizione delle procedure digitali per il funzionamento del portale;
 - l'eventuale sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con la Struttura Regionale Territoriale competente “Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD 500723” con sede a Benevento, Piazza E. Gramazio, 4, per l'istruttoria dei procedimenti ed atti a contenuto tecnico e amministrativo che necessitano di competenza professionali non presenti nella struttura tecnica provinciale;
5. **DI STABILIRE** che l'avvio delle procedure telematiche e la modalità di accesso e utilizzo della piattaforma saranno resi noti con avviso all'utenza, pubblicato e divulgato sul sito istituzionale dell'Ente, prevedendo un congruo periodo di sperimentazione;
6. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore 2 - Amministrativo - Finanziario della Provincia di Benevento l'adozione degli atti gestionali conseguenti l'attivazione del SUAF quali l'istituzione di un capitolo di entrata per l'incasso dei proventi derivanti dai diritti di istruttoria e un capitolo di spesa per il funzionamento dello sportello (spese per manutenzione sito, software, hardware, spese tecniche per rilievi e approfondimenti. etc) nella misura del 70 % delle entrate;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

8. **DI DICHIARARE** la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/200, T.U. Enti Locali.

Benevento, lì 15/07/2024

Il Responsabile dell'Istruttoria

Arch. Giancarlo Corsano

Il Responsabile del Servizio

Arch. Giancarlo Corsano